Michael Douglas e il sesso orale

Pietro Barbetta
7 Giugno 2013

Che il cunnilingus, o counnilinctus, facesse venire il cancro è una nuova scoperta del quotidiano inglese *Guardian*, su suggerimento del dottor Michael Douglas. A ogni modo è stato inventato il *Dental Dam*, una piccola diga di lattice sostenuta da un dispositivo metallico che, durante il gesto erotico, protegge da batteri e virus l'apparato dentale. Presidio medico puritano, permette una leccatura che non mette a rischio la bocca del praticante.

Freud descrive in maniera laica le ragioni del nostro disgusto per la sessualità orale. Torna al periodo in cui l'uomo iniziò a camminare eretto. Tale *erezione* gli fu fatale, o provvidenziale, poiché allontanò gli organi sensoriali dell'olfatto e del gusto dalla terra portandoli *ad altezza d'uomo* appunto. Di qui lo sviluppo del

senso di disgusto per odori supposti fetidi.

Mentre i gatti e altri animali marcano ancora il territorio con la minzione, che costituisce un fattore attrattivo importante per gli intercorsi sessuali, gli esseri umani (uomini e donne) vengono spesso respinti dagli stessi odori. Tuttavia James Averill negli anni Ottanta mostrò che le emozioni si possono acquisire anche durante l'età adulta (Averill, J. R. *The acquisition of emotions during adulthood*. In: R. Harré. *The social construction of emotions.* Oxford: Basil Blackwell, 1986). Fa l'esempio di un gruppo di minatori che, dopo essere stati prigionieri per giorni in

una galleria si videro costretti a bere le loro urine per sopravvivere. Liberati sentivano ancora il desiderio di quella bevanda e ci vollero alcuni giorni per essere rieducati. Così, l'ipotesi antropologica formulata da Freud tende a venire rivista: non si tratta di necessità filogenetica.

In effetti sembra trattarsi di una *disposizione* umana al puritanesimo facilitata dalla posizione eretta. Metaforizzazione del c*orpo umano maschile*, che lo distingue dagli altri animali per la sua *costante erezione*; è possibile che capiti anche agli struzzi e alle giraffe, chissà, però l'uomo può decidere di tornare alla terra. Lo fa nei primi mesi di vita, quando *gattona*, e lo mantiene nel repertorio successivo. Solo che, in mancanza di quell'educazione evidenziata da Averill e perorata dal libertinismo d'ogni epoca, *gli* pare sconveniente.

Picasso, "Deux figures et un chat"

Invero in psicoanalisi si formulano altre ipotesi, come quella relativa al passaggio dalla fase orale alla fase anale. Elvio Fachinelli, in uno dei saggi che compongono

Il bambino dalle uova d'oro, riformula l'ipotesi della fine del controllo sfinterico. Questa cacca, che ancora ha un buon odore (la nostra cacca ha sempre un odore migliore, ci avete fatto caso?) il bambino, che non ha ancora del tutto abbandonato la stazione eretta, o che è, per statura, ancora assai vicino alla terra, se la guarda e la riconosce come un suo prodotto, che esce dal proprio corpo. Vorrebbe appropriarsene, magari per modellarla. Prima forma di castrazione. L'adulto gliela priva con espressione di disgusto. *Deiezione*, chissà perché Heidegger la *metteva giù così dura*.

Il disgusto sembra dunque un fenomeno filogenetico e ontogenetico, benché storico. Conseguente a processi di *messa a distanza* del *materiale sensibile* all'olfatto e al gusto. Al di là di ogni fenomeno ironico, la letteratura libertina è lì apposta per rieducare, riavvicinare il soggetto alla terra. E alla fin fine dobbiamo riconoscere con Guido Ceronetti che cunnilingus è il gesto filantropico più produttivo d'armonia coniugale. Benché Tommaso possa considerarlo un peccato conseguente al vizio di lussuria, per una signora sui sessanta potrebbe essere quel gesto che ancora le permette di sorridere al marito la mattina a colazione.

Ricordo una coltissima signora di Parigi che s'innamorò perdutamente dell'attuale marito perché la domenica, di mattina presto, l'andava a prendere e, anziché portarla alla chiesa, la invitava al ristorante a mangiare ostriche e champagne. Lei avrebbe preferito caffè e croissant, ma la magia del gesto la fece innamorare, poi, disse, *nous avon fait des bêtises!* Era chiaro che si riferiva ai cunnilingus, giacché le ostriche ne sono senz'altro l'esperienza alimentare più vicina, tanto da essere evitate da una quantità di persone per bene.
Dunque, anche se da qualche parte Derrida sostiene che la parola *bêtise* può essere tradotta in inglese con *stupidity*, io credo invece si tratti di un riferimento alla tradizione libertina fino a George Bataille (1897-1962) Pierre Klossowski (1905-2001) e Michel Tournier (1924). Il *Dental Dam* invece, ne rappresenta la correzione liberal-puritana.

Signori, il regime liberale ci dice che a letto siamo liberi di praticare fellatio e cunnilinctus, purché usiamo profilattici e *dental dam*. La nuova dittatura è la salute, il medico, il giornalista, il ricercatore possono violare la tua *privacy* quanto pare a loro, devono verificare se ci sono le condizioni sanitarie adatte.

p-klossowski-socrate-2533161_0x440.jpg

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO